

I.I.S. "G. LEOPARDI – E. MAJORANA"

Classico – Scientifico – Scienze Umane

PORDENONE

Verifica piani di lavoro di classe



LICEO CLASSICO

CLASSE 2[^]C

Anno scolastico 2016/2017

I.I.S. "G. Leopardi - E. Majorana"

Classico - Scientifico – Scienze Umane

P O R D E N O N E

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017-2018

2^ C CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE
ITALIANO	ROMOR RENATA
LATINO	MORASSUTTO FAUSTA
GRECO	POLESEL ANTONELLA
STORIA E GEOGRAFIA	POLESEL ANTONELLA
INGLESE	DEL BIANCO TIZIANA
MATEMATICA E INFORMATICA	SCAGNOL CARLO
SCIENZE	TEDESCHI FULVIA
DIRITTO ED ECONOMIA	IANULARDO ANTONELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BRESSAN MAURIZIO
RELIGIONE	NARDO EMANUELA

COORDINATORE DI CLASSE	ROMOR RENATA
VERBALIZZANTE	BRESSAN MAURIZIO

STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	D'APICE ANGELA MENGONI IRENE
GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	DEFEND LUCA MIGLIETTA GIOVANNI

LICEO LEOPARDI - MAJORANA
CLASSE II C classico
DOCUMENTO DI VERIFICA FINALE
Anno scolastico 2017 - 2018

PREMESSA

La classe 2C ha confermato le positive impressioni di inizio anno, dando prova generalmente di un accresciuto senso di responsabilità nell'assunzione dei propri impegni e di un sempre più maturo e critico approccio allo studio nelle diverse discipline. Gli alunni hanno seguito lo svolgimento dell'attività didattica con interesse, curiosità e partecipazione propositiva. Hanno altresì accolto positivamente e talora con entusiasmo le molteplici attività integrative proposte nei diversi ambiti disciplinari, aderendovi con impegno ed esprimendo particolare apprezzamento per quelle meglio riuscite e a loro più congeniali. Generalmente rispettosi, cordiali e collaborativi sono stati i rapporti tra alunni e docenti sia in ambito scolastico sia in occasione di attività esterne alla scuola (visite guidate, uscite per partecipare ai diversi progetti, viaggio di istruzione ecc.). Positivi e schietti anche i rapporti tra alunni che hanno realizzato nella vita scolastica un buon affiatamento.

Pur a livelli diversi e in qualche caso attraverso percorsi un po' accidentati, gli alunni sono riusciti a perseguire gli obiettivi educativi-comportamentali indicati per quest'anno scolastico: rafforzamento della capacità di attenzione e di concentrazione in classe, potenziamento della partecipazione all'attività scolastica portando contributi personali in un clima di confronto aperto e rispettoso. Per quanto riguarda gli obiettivi didattici gli alunni hanno perfezionato il metodo di studio, ricercando la costanza, la precisione e la completezza nell'esecuzione delle consegne; hanno ampliato e potenziato le capacità espressive nei diversi linguaggi disciplinari; hanno potenziato le capacità di ragionamento (capacità di analisi, sintesi, deduzione, induzione, causa-effetto); hanno affinato la capacità di interiorizzare i contenuti proposti e di approfondire i vari problemi in relazione alla propria personalità. In ogni caso paiono adeguatamente sviluppate quelle **competenze chiave di cittadinanza** che il Consiglio di Classe, in ottemperanza al decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 aveva indicato come obiettivi per questo anno scolastico:

- agire in modo autonomo e responsabile
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione
- progettare
- risolvere problemi

implementando le competenze sviluppate nlo scorso anno scolastico

- imparare ad imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare

Tutte le strategie didattiche sono state utilizzate dai docenti. Per la verifica di conoscenze, abilità e competenze sono state utilizzate diverse tipologie di verifica, scritte, orali, pratiche, in conformità alle necessità didattiche di ciascun docente, come risulta dalle singole relazioni disciplinari.

Per la valutazione delle verifiche, oltre ai parametri didattici specifici, si è tenuto conto dell'impegno dimostrato nello studio, della progressione rispetto ai livelli di partenza, della qualità della partecipazione all'attività didattica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE svolte in orario curricolare ed extracurricolare

La classe nel corso dell'anno scolastico ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- Incontro con i finalisti del "Campiello giovani 2017"
- Olimpiadi dell'Italiano
- Adotta uno spettacolo, con la visione de "La cena dei cretini"
- "Raccontinclassa" con la partecipazione di alcuni alunni
- "Giochi virgiliani " con la partecipazione di alcuni alunni
- partecipazione di alcuni alunni alle preselezioni dei Ludi Canoviani
- Giornata della poesia, 26 maggio 2018
- Partecipazione alla "giornata del ricordo " 10 febbraio 2018
- progetto " *Metodologia della ricerca storica* "
- progetto di educazione ambientale "*Alla scoperta degli ambienti del territorio* "

USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- uscite a Cividale, Aquileia e Grado nell'ambito del progetto storia
- uscita a Valle-Vecchia, Caorle nell'ambito del progetto di scienze
- uscita a Basovizza (TS) per la "Giornata del ricordo"
- viaggio di istruzione a Bologna

Altre attività (partecipazione a conferenze, incontri, approfondimenti particolari ecc.) sono state segnalate nelle relazioni dei singoli docenti.

La Docente Coordinatrice
Renata Romor

Pordenone, giugno 2018

VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE II C CLASSICO DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: Renata Romor

Premessa

La classe 2C ha sostanzialmente confermato le positive impressioni di inizio anno, dando prova generalmente di un accresciuto senso di responsabilità nell'assunzione dei propri impegni e di un sempre più maturo e critico approccio allo studio degli argomenti proposti. Gli alunni hanno seguito lo svolgimento dell'attività didattica con interesse, curiosità e partecipazione propositiva, appassionandosi anche alla lettura, per alcuni complessa, ma ugualmente interessante ed avvincente, de *"I Promessi Sposi"* ; si sono addentrati con piacere nell'epopea dell' Eneide, cercando di cogliere le molteplici sfaccettature del testo virgiliano; si sono accostati con sensibilità e con attenzione al testo poetico. Pur per percorsi diversi, in qualche caso un po' accidentati, e con esiti ovviamente diversificati, tutti gli alunni sono riusciti ad incrementare le capacità base di lettura e di comprensione del testo su cui l'insegnante ha particolarmente insistito durante l'intero anno scolastico, affinando anche la capacità di analisi, di interpretazione e di rielaborazione critica. Hanno anche perfezionato le tecniche di scrittura, puntando alla semplicità e linearità della forma e alla chiarezza dei contenuti. Tra le varie attività integrative proposte per quest'anno, gli alunni hanno accolto con particolare favore l'adesione ad "Adotta uno spettacolo", assistendo allo spettacolo "La cena dei cretini", con la successiva elaborazione delle recensioni scritte, e la partecipazione alla "Giornata della poesia" per la quale si sono attivati con grande entusiasmo. Alcuni alunni hanno partecipato ai "Giochi virgiliani", esperienza giudicata molto positivamente e altri si sono cimentati nella scrittura con "Raccontinclassa", gara nella quale un'alunna di questa classe si è qualificata tra i finalisti.

Nell'attività didattica si è fatto ricorso alle metodologie indicate nel piano di lavoro: lezione frontale, interrogazione/ lezione dialogata con e fra studenti, richiamo e consolidamento di concetti e conoscenze già acquisite; invito al commento e al giudizio personale; avvio alla discussione in classe su temi di attualità. Si è cercato di dare regolarità all'attività didattica riservando un'ora settimanale ai Promessi Sposi, una all'analisi delle tipologie testuali, una allo studio della grammatica, una all'Epica.

Quali strumenti didattici sono stati utilizzati i libri di testo, libri d'autore (*Promessi Sposi*), appunti, fotocopie di materiale integrativo. Nel corso

dell'anno sono state effettuate quattro prove scritte di elaborazione di un testo, basate su diverse tipologie di scrittura: tema – commento; recensione (dello spettacolo teatrale a cui hanno assistito “La cena dei cretini”), presentazione con analisi e commento di un testo narrativo (epico), tema argomentativo. Le conoscenze linguistiche-grammaticali sono state verificate prevalentemente tramite la correzione degli esercizi assegnati per casa e solo una volta con una prova scritta in occasione della fase di istituto delle Olimpiadi dell'Italiano. Si è fatto ricorso all'interrogazione scritta con domande aperte (per l' Eneide e per *I Promessi Sposi*) e si è cercato di saggiare le capacità espressive orali con le interrogazioni orali, con la presentazione di libri letti durante le vacanze o nel corso dell'anno e con la presentazione e declamazione di una poesia scelta per la “ Giornata della poesia”. Attraverso le verifiche è stato valutato il grado di possesso delle competenze e delle abilità richieste di volta in volta, indicate dettagliatamente nel piano di lavoro. In sintesi sono stati sottoposti a valutazione: i risultati oggettivi riportati nelle singole prove (conoscenze acquisite), la qualità dell'esposizione; la pertinenza alla traccia di lavoro assegnata , l'ampiezza dei contenuti, la capacità di rielaborare le informazioni in modo coerente e critico, l'ortografia, la correttezza morfosintattica e la proprietà lessicale. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che del possesso delle specifiche competenze disciplinari, anche dell'impegno dimostrato nello studio, della progressione del profitto rispetto alla situazione di partenza, del grado di partecipazione all'attività didattica, dell'interesse dimostrato per la materia, della precisione e puntualità nell'esecuzione delle consegne e in particolare dei compiti per casa.

A conclusione dell'anno scolastico, tenendo conto della media fra scritto e orale, il profitto medio della classe risulta essere **discreto (7)** : nella maggior parte dei casi gli alunni hanno conseguito risultati più che discreti, alcuni decisamente buoni, solo pochi sulla sufficienza.

PROGRAMMA SVOLTO

Grammatica

da Daina-Savigliano –*Il buon uso delle PAROLE*, grammatica e lessico-Garzanti Scuola

La morfologia: **2) Il nome** : Il nome e le sue funzioni; il significato dei nomi; la forma dei nomi (genere, numero); la struttura e la formazione dei nomi (teoria ed esercizi) da pag.190. **3) L'articolo:** l'articolo e le sue funzioni; le forme dell'articolo e il loro uso; gli usi specifici dell'articolo e il loro uso; gli usi specifici dell'articolo (teoria ed esercizi) da pag.220; **5) Il pronome e gli**

aggettivi pronominali: il pronome e le sue funzioni; i pronomi personali (in funzione di soggetto, in funzione di complemento); i pronomi personali riflessivi; i pronomi relativi; pronomi e aggettivi possessivi; pronomi e aggettivi dimostrativi; pronomi e aggettivi identificativi; pronomi e aggettivi indefiniti; pronomi e aggettivi interrogativi ed esclamativi; pronomi misti; i numerali (cardinali, ordinali,ecc.) (teoria ed esercizi) da pag.258. **6) Le parti invariabili del discorso:** l'avverbio; la preposizione; la congiunzione (congiunzioni coordinanti e subordinanti); l'interiezione (teoria ed esercizi) da pag.310.

La sintassi : 2) la sintassi del periodo: il periodo, le proposizioni indipendenti e dipendenti; la classificazione delle proposizioni indipendenti; la struttura del periodo (le forme di coordinazione, le forme e i gradi di subordinazione); le proposizioni subordinate complete (soggettive, oggettive, dichiarative,interrogative indirette); le proposizioni subordinate attributive o appositive (prop. relativa propria); le proposizioni circostanziali (causali, finali, consecutive, temporali, concessive, condizionali e periodi ipotetici, relative improprie, modali, strumentali, comparative avversative, eccettuative, esclusive, limitative; il discorso diretto e indiretto (teoria ed esercizi) da pag.438.

Tipologie e tecniche di scrittura

Da Daina-Savigliano – *Il buon uso delle parole* , Comunicazione e scrittura Garzanti Scuola

La recensione: definizione, esempi, tecnica di composizione (progettazione, stesura, revisione), da pag. 311

Il testo argomentativo: definizione, componenti (premessa, tesi, antitesi ecc.), tecniche dell'argomentazione (con esempi), la struttura dell'argomentazione (con esempi), da pag.246 a pag.250; il tema argomentativo: caratteristiche ed esempi, pagg.267-268

Il testo poetico

da Galli-Quinzio –*MeravigliosaMENTE*, poesia teatro altri linguaggi attualità Einaudi Scuola

1. Entrare nel testo poetico

1.1 La struttura del verso: il verso e le sillabe metriche; accenti e ritmo
Testi: T1 Dante Alighieri, *Tanto gentile e tanto onesta pare* ; T2 Gaspara

Stampa, *Se ' I cibo onde i suoi servi*; T3 Giovanni Pascoli, *Novembre*; T4 Sandro Penna, *Il mare è tutto azzurro*; T5 Umberto Saba, *Donna*

1.2 La struttura del testo poetico: Le rime ; strofe e forme poetiche

Testi: T1 Francesco Petrarca, *Solo et pensoso i più deserti campi*; T2 Giosuè Carducci, *Pianto antico*; T3 Giovanni Pascoli *X Agosto*; T4 Giuseppe Ungaretti *San Martino del Carso*; T5 Vivian Lamarque *In dote*

1.3 I contenuti del testo poetico: Le figure retoriche; i contenuti tematici

Testi: T1 Giacomo Leopardi, *L'infinito*; T2 Emily Dickinson, *L'erba ha poco da fare*; T3 Federico Garcia Lorca *Canzone di cavaliere* ; T4 Corrado Govoni *Questi giorni invernali così chiari*; T5 Eugenio Montale *Ho sceso, dandoti il braccio...*

Laboratorio: come si analizza un testo poetico, pag. 65

Testi: T1 Ugo Foscolo, *In morte del fratello Giovanni* ; T2 Gabriele D'Annunzio, *I pastori*; T3 Umberto Saba, *Ulisse*; T4 Giorgio Caproni, *Stornello*

2.2 La poesia lirica

Testi: T1 Saffo, *Tramontata è la luna*; T2 Catullo, *Già primavera i dolci tepori rimena*; T4 Matsuo Basho, *Tre haiku*; T5 Ugo Foscolo , *Alla sera*

In occasione della “ Giornata della poesia” tutti gli alunni hanno preparato tre poesie a testa e a scelta da declamare o da leggere ai passanti; alcune sono state tratte dal manuale in uso, altre da altre fonti.

Il testo teatrale

4.1 Che cos'è il teatro : nozioni generali, da pag. 349 a pag.351

4.2 Il teatro nell'antichità. Il teatro , invenzione dei greci : la tragedia: origini, struttura, rapporto con il mito, pagg.362-363

Testi d'autore

A. Manzoni, *Promessi Sposi* , lettura integrale e commento dei capitoli 5-25

Epica

da E. Cantarella –*MeravigliosaMENTE*- Einaudi Scuola

Virgilio, ENEIDE: inquadramento generale, pagg.217-221; T1, Proemio (libro I); T2 L'incontro tra Enea e Didone (libro I); T3 Il racconto di Enea: Laocoonte, l'inganno di Sinone e il cavallo di Troia (libro II); T4 La fuga di Enea e la scomparsa di Creusa (libro II); T5 la regina innamorata (libro IV); T6 Enea abbandona Didone (libro IV); T7 La morte di Didone (libro IV); T9 La discesa agli Inferi: Caronte (libro VI); T10 La discesa agli Inferi: l'incontro con Anchise (libro VI); T11 Camilla (libro XI); T12 La morte di Turno (libro XII).

In fotocopia sono stati proposti, ad integrazione dei passi presenti nel manuale, passi significativi dal settimo e dall'ottavo libro (ad esempio l'episodio della sortita notturna di Eurialo e Niso).

VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO DI LATINO

Docente: Fausta Morassutto

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

L'atteggiamento generale della classe nei confronti dell'attività didattica è stato generalmente caratterizzato da discreta attenzione in classe, evidente disponibilità ad apprendere, motivazione allo studio, adeguamento alle indicazioni metodologiche suggerite, impegno quasi sempre soddisfacente a casa. Senza dubbio gli alunni si sono dimostrati collaborativi con la docente e aperti al dialogo educativo, che hanno saputo gestire con correttezza e senso di responsabilità; si può quindi ritenere che essi abbiano complessivamente raggiunto un livello discreto nella competenza linguistica, che si traduce in una certa sicurezza nell'analisi, traduzione e comprensione di un testo in lingua latina oltre che nella consapevolezza dell'eredità linguistica del latino nell'italiano e in generale nell'individuazione di fenomeni linguistici anche diacronici che è utile riconoscere, al fine di una più matura consapevolezza dei processi alla base di ogni lingua in generale.

Contenuti effettivamente svolti:*Padroneggiare le strutture della lingua latina*coniuntivo perfetto e piuccheperfecto attivo e passivoimperativo negativoproposizione consecutivaproposizione completiva dichiarativaproposizione narrativaverbi a coniugazione mistaverbo *fi*infinito presente, perfetto, futuro attivo e passivoproposizione infinitivacomparativo di maggioranza, minoranza, uguaglianzasuperlativo assoluto e relativopronomi personali e riflessivi, pronomi e aggettivi possessivi, pronomi eaggettivo determinativo *is, ea, id*; pronomi e aggettivi determinativi, pronomi eaggettivi dimostrativi, pronomi e aggettivi indefiniti, relativi-indefiniti,interrogativicomplementi di stima, prezzo, limitazionecomposti di *sum*, il verbo *possum*,

genitivo di pertinenza
proposizione relativa
proposizione interrogativa
verbi deponenti e semideponenti
aggettivi numerali
complemento di età
proposizione concessiva
gerundio e gerundivo
verbi anomali e difettivi, impersonali
coniugazioni perifrastiche
funzione dei casi nominativo, genitivo e dativo.
proposizione dichiarativa
proposizioni completive dipendenti da *verba timendi, dubitandi, recusandi*
coniuntivo indipendente esortativo
consecutio temporum e consolidamento dell'analisi del periodo

Metodologia:

Per raggiungere gli obiettivi sopra elencati è stata adottata la lezione frontale allo scopo di illustrare i vari argomenti o sottolineando i tratti essenziali in funzione dell'abilità traduttiva o mettendo in evidenza aspetti problematici legati soprattutto a differenze nei costrutti del latino rispetto all'italiano; questa fase dell'attività didattica è stata sempre accompagnata dall'analisi e traduzione guidata di testi in cui ci fosse dimostrazione di quanto appena illustrato. E' stato adottato anche il metodo induttivo, che prevede di partire dal testo per individuare in esso regole, costanti, eccezioni, particolarità.

E' stata inoltre attribuita notevole utilità al lavoro domestico, finalizzato alla memorizzazione e al consolidamento, tramite gli esercizi, delle nozioni acquisite, in vista di un apprendimento efficace e duraturo. La rielaborazione personale a casa ha offerto anche l'occasione per chiedere all'insegnante chiarimenti o approfondimenti in classe.

Ampio spazio è stato assegnato alla didattica laboratoriale, cioè al coinvolgimento dell'intera classe nel lavoro di analisi e traduzione di testi servendosi sia delle conoscenze già acquisite sia delle informazioni ricavate dal dizionario, riguardo al quale si sono ribaditi i criteri per una consultazione ragionata e funzionale all'abilità di traduzione. Da non dimenticare il ricorso talvolta al contributo di qualche alunno, che, su indicazione della docente, ha proposto un nuovo argomento alla classe, dopo averlo studiato, compreso e rielaborato in totale autonomia.

Non sono mancate occasioni per lavori di gruppo in classe allo scopo di favorire lo spirito di collaborazione tra gli alunni e la capacità di condividere conoscenze e abilità.

Strumenti:

manuale in adozione
dizionario
schemi di sintesi

Verifiche e criteri di valutazione

Sono state effettuate varie prove scritte nell'ambito dell'intero anno scolastico, costituite da traduzioni di testi latini di complessità adeguata allo svolgimento e all'apprendimento dei contenuti affrontati in classe.

A queste si sono affiancate interrogazioni e verifiche strutturate, per mezzo delle quali si sono raccolti elementi ulteriori di valutazione.

Per la valutazione formativa e sommativa si è tenuto conto del livello di apprendimento dei contenuti, della capacità di rielaborarli e applicarli in altri contesti, della proprietà di linguaggio, della precisione e chiarezza espositiva, dell'efficacia della traduzione, che deve essere adeguata sia sul piano morfo-sintattico sia su quello linguistico; per la valutazione finale sono stati determinanti, oltre agli esiti delle verifiche stesse, anche l'impegno nello studio, la puntualità e precisione delle consegne, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le lezioni, i progressi compiuti.

Interventi di recupero e sostegno:

Per favorire i livelli minimi di apprendimento al maggior numero possibile di alunni, in orario curricolare si è dato ampio spazio alla didattica laboratoriale, che consente di consolidare la metodologia operativa adeguata al raggiungimento degli obiettivi e nel contempo offre l'opportunità di riprendere e sintetizzare i nuclei morfologico-sintattici essenziali; per offrire occasioni di potenziamento delle abilità, vari gruppetti di alunni hanno approfondito argomenti di volta in volta suggeriti dalle lezioni.

L'insegnante Fausta Morassutto

2 Cc 2017/18

GRECO- VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO

prof. ANTONELLA POLESEL

L'anno scolastico si è svolto con regolarità, sia per quanto riguarda la didattica che per il comportamento. La classe ha confermato le buone caratteristiche che già si riconoscevano l'anno scorso, ma che quest'anno si sono manifestate pienamente in un atteggiamento di autentico interesse, costante collaborazione, lavoro puntuale.

All'interno di questo quadro ottimale naturalmente gli studenti si differenziano, soprattutto per le capacità di traduzione: alcuni possono avvalersi di buone doti intuitive ben sostenute da uno studio rigoroso, per altri persistono difficoltà, o semplicemente imputabili a scarso studio delle tabelline, o perché i ragazzi avrebbero bisogno di più esercizio guidato per familiarizzare con le strutture della lingua greca. Tutti, comunque, hanno dimostrato una volontà di recupero che ha loro permesso di eliminare le lacune più gravi. Per gli studenti in difficoltà con la traduzione si ritiene che un buon lavoro durante le vacanze estive, anche in autonomia, sia l'indispensabile premessa ad iniziare il triennio con i prerequisiti linguistici che si farebbe in seguito difficoltà a recuperare.

Il programma è stato svolto in pratica tutto: mancano solo il piuccheperfetto e una rapida ripresa del perfetto Medio passivo. Si è dedicata particolare cura alla frequentazione assidua e al ripasso continuo delle "tabelline" (comprendenti tutta la morfologia nominale e verbale) e delle radici lessicali (anche queste 90, scelte tra le più frequenti e ricche di derivati). L'obiettivo principale è ora quello di sviluppare le capacità di traduzione potenziando le strategie di problem solving.

Gli alunni in difficoltà hanno ricevuto costanti suggerimenti per il lavoro autonomo e sono stati invitati ad usufruire degli sportelli didattici offerti dalla scuola.

Programmazione per competenze:

Si possono avanzare le seguenti considerazioni relative alle competenze più direttamente pertinenti alla disciplina:

asse dei linguaggi:

- *padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti*
- *leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo*

- *riflettere sulla lingua nei suoi vari livelli semantico, sintattico e morfologico*

Visto il carattere prevalentemente tecnico dello studio del greco al biennio, non ci sono state molte occasioni di argomentazione, ma si è insistito soprattutto sull'acquisizione di un linguaggio specifico, e sulla comprensione, rielaborazione e riformulazione di argomenti espressi in greco antico. In questo la maggior parte degli studenti ha raggiunto un discreto livello; tutti comunque hanno chiaro il tipo di competenza e ne possiedono gli elementi di base.

asse logico-matematico:

- *individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi*
 - *scomporre un problema complesso in sottoproblemi più semplici*
- Queste sono le competenze chiave per la traduzione. Alcuni studenti le possiedono già e le applicano in modo sicuro ai testi semplici che si propongono al biennio; si prevede quindi che non avranno difficoltà a potenziarle mano a mano che aumenterà la difficoltà dei testi da tradurre. Gli studenti che sembrano non avere acquisito queste competenze, in realtà sono bloccati da lacune di tipo morfologico, che impediscono loro di visualizzare correttamente gli elementi del testo su cui lavorare, o da rigidità di osservazione dovuta alla scarsa pratica.

asse storico-sociale:

- *comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche*
- Al biennio questa competenza riguarda soprattutto i frequenti, ma elementari, cenni di storia della lingua, di cui tutti i ragazzi hanno compreso l'utilità e l'interesse. I testi hanno spesso fornito spunti anche per lo studio del pensiero e della civiltà, e anticipazioni su argomenti di storia letteraria, temi ai quali certo i ragazzi si appassionano maggiormente, ma che troveranno maggiore spazio al triennio.

METODI

La lezione base è stata organizzata in due fasi: spiegazione di un argomento nuovo e interrogazione. L'interrogazione a sua volta è articolata in due parti. Traduzione con analisi sui testi preparati a casa e verifica a sorteggio sui repertori di tabelline e radici verbali. Si è cercato il più possibile anche di tradurre in classe con la guida dell'insegnante.

TESTI IN ADOZIONE:

AGAZZI P. - VILARDO M., *Hellenisti*, Grammatica della lingua greca (manuale e moduli di esercizi 1 e 2), Zanichelli, 3^a edizione, 2014

ARGOMENTI

MORFOLOGIA

Completamento degli aggettivi della seconda classe

Ripasso di grammatica italiana: pronomi

Pronomi personali, αὐτός, possessivi, riflessivi, reciproci, dimostrativi, relativi

Pronomi - aggettivi interrogativi, indefiniti, relativi indefiniti

Comparativi e superlativi

Numerali

Avverbi

Preposizioni

Imperfetto

Futuro attivo, medio e passivo

Aoristo primo, secondo, terzo, cappatico attivi, medi e passivi

SINTASSI

Complementi di paragone, di stima e di prezzo

Complementi di tempo, di estensione, di limitazione

Sintassi dell'imperfetto, aspetto verbale

Ripasso di grammatica italiana: analisi del periodo

Participio predicativo

Proposizioni relative, relative finali e relative consecutive

Proposizioni interrogative

Proposizioni comparative

Proposizioni temporali

Periodo ipotetico

Completive dei *verba curandi* e dei *verba timendi*

Per quanto riguarda gli strumenti didattici e di verifica e i criteri di verifica e valutazione si è rispettato quanto indicato nel piano di lavoro.

Sono state fornite ai ragazzi specifiche indicazioni per lo studio estivo.

ATTIVITÀ EXTRA

- Notte dei classici: brevi rappresentazioni teatrali sui miti classici
- Ludi canoviani: partecipazione di alcuni studenti e approfondimenti su IV e V libro dell'Eneide in classe per tutti
- Progetto "La versione tragica del mito": presentazione dei miti che sottostanno ad alcune tragedie agli studenti delle scuole medie e ad un'altra classe del liceo

2 Cc 2017/18

GEOSTORIA - VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO

prof. ANTONELLA POLESEL

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il clima in classe è cordiale e vivace. Gli studenti sono interessati, collaborativi e alcuni di loro anche propositivi e dotati di buono spirito critico.

Il programma di storia è proseguito da dove era stato interrotto, la crisi della repubblica romana, e si è concluso con Carlo Magno e il feudalesimo.

Il progetto di metodologia della ricerca storica avviato l'anno scorso è continuato con la storia locale dell'età romana ed è stato seguito con interesse e buoni risultati.

Per quanto riguarda la geografia, si è riflettuto sulla difficile gestione della disciplina nello spazio ristretto che le è concesso e sulla trattazione piuttosto generica dei temi ambientali nel libro di testo. Rispetto alla programmazione presentata nel Piano di lavoro, di comune accordo con gli studenti e il consiglio di classe, si è pertanto tentato un percorso nuovo approfittando delle lezioni di geopolitica tenute nell'istituto stesso, nonostante fossero inirizzate a studenti dell'ultimo anno, ed utilizzandole come base per approfondimenti a piccoli gruppi e relazioni a tutta la classe.

VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Si rimanda alla premessa generale del piano di lavoro e al piano di lavoro della disciplina per l'elenco dettagliato di competenze, abilità e conoscenze.

In questa sede di verifica si rileva come le competenze siano mediamente conseguite in modo soddisfacente rispetto all'anno in corso; anche nell'ambito delle conoscenze gli studenti dimostrano mediamente di aver acquisito sia le linee essenziali dei cambiamenti politici, sociali ed economici del periodo che va dalla crisi della repubblica romana a Carlo Magno, sia di aver memorizzato una serie di date ed eventi utili a fare da griglia di riferimento temporale per il continuo ampliamento delle loro conoscenze. Bisogna insistere ancora sull'uso dell'atlante perché un punto debole per molti è la collocazione geografica dei luoghi di cui si tratta.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: BONIFAZI et alii, *Tempi e luoghi 1 e 2*, Bulgarini, 2014

STORIA

- l'ascesa di Pompeo e quella di Cesare
- la guerra civile tra Cesare e Pompeo
- Ottaviano e la fine della repubblica
- le dinastie imperiali
- il cristianesimo
- la crisi del III secolo
- Diocleziano e la tetrarchia
- la divisione dell'impero
- i barbari nel territorio dell'impero
- la caduta dell'impero romano d'Occidente
- i regni romano-barbarici
- Giustiniano
- la Chiesa d'Occidente e quella d'Oriente

- gli Arabi
- i Longobardi
- il sistema curtense
- i Franchi
- Carlo Magno
- il sistema feudale

GEOPOLITICA

- l'occupazione italiana del Corno d'Africa e della Libia
- quadro geopolitico dell'attuale situazione in Libia.
- Erez Israel, il ritorno nella terra promessa
- la questione palestinese. Israele nel quadro mediorientale
- l'immigrazione italiana in Sud America
- Sud America. Le recenti vicende in Venezuela e in Colombia
- le minoranze nell'Unione Sovietica e la caduta del comunismo
- la situazione in Ucraina e la politica internazionale del presidente Putin
- l'Unione Europea: dal processo di unificazione alle recenti spinte centrifughe. la rinascita dei nazionalismi
- l'espansionismo giapponese: la guerra russo-giapponese, l'occupazione della Corea e della Manciuria
- Cina: quadro delle strategie di potere in Estremo Oriente

EDUCAZIONE CIVICA

- il Parlamento Europeo
- l'Ufficio d'anagrafe e di stato civile

ATTIVITÀ EXTRA

- Progetto "Metodologia della ricerca storica" sulla Venetia romana e la villa romana di Torre, curato dal dott. Luca Marigliano del Museo Archeologico di Torre
- Gita scolastica a Cividale sui Longobardi, con attività laboratoriali curate da Eupolis
- Gita scolastica ad Aquileia e Grado, con guida archeologica
- Due lezioni del prof. Riva sull'attuale crisi delle democrazie in Europa
- Incontro con la dott.ssa Giulia Gambron, laureata in cinese, su storia, lingua e civiltà della Cina
- Relazione della dott.ssa Vania Endrigo sulle funzioni dell'Ufficio di anagrafe e di stato civile
- Due incontri a Pordenonelegge sulle ricadute del metodo matematico nelle capacità critiche (Marco Malvaldi) e sulle prospettive cognitive della botanica (Stefano Mancuso)
- Scuola aperta

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Si rimanda alle "Modalità di verifica e valutazione" d'Istituto: PTOF pagg. 61 segg. consultabile nel sito della scuola nell'area dell'offerta didattica.
- Le verifiche sono state collegate alla programmazione per competenze per accertare l'acquisizione delle conoscenze, il livello di abilità, la progressione nelle

competenze. Sono stati quindi valutati la sicurezza nella conoscenza dei contenuti, la capacità di argomentare, la precisione del linguaggio, lo spirito critico e la riflessione autonoma, la capacità di mettere in relazione testi diversi, la fluidità del discorso. Si è tenuto conto inoltre della partecipazione, dell'impegno, della regolarità dello studio, del comportamento.

- Oltre alle verifiche più formali, scritte e orali, sono stati annotati gli interventi brevi e le giustificazioni. Si sono considerati anche i risultati di lavori di gruppo, di gare a squadre su argomenti di studio, di relazioni autonome degli studenti su argomenti di loro interesse.

Si ricorda che il registro elettronico calcola automaticamente una media di tutte le votazioni segnate, ma questa media non corrisponde alle valutazioni didattiche ed educative di competenza del docente. Il voto finale risulta da una complessità di considerazioni relative al significato del singolo voto, alla diversità delle verifiche, all'andamento e al progresso di crescita scolastica del singolo studente.

INGLESE

Prof. Del Bianco

La classe, pur con impegno ed atteggiamenti diversi, ha lavorato con coinvolgimento, dando prova di serio interesse nei confronti della disciplina, sia per quanto riguarda il completamento dello studio degli aspetti morfologico-grammaticali della lingua che per quel che attiene l'aspetto comunicativo e la conseguente fruizione della L2.

Gli studenti, che lo scorso anno si erano presentati non sempre motivati e disponibili ad apprendere, quest'anno si sono dimostrati in grado di sviluppare coerenti capacità di riflessione personale e anche di confronto interpersonale, maturate in un clima di reciproco rispetto.

Come da programma preliminare, sono state svolte le rimanenti 6 unità del testo in adozione 'Sure' di Hobbs-Keddle, ed. Helbling Languages. Per le singole funzioni, nozioni e strutture affrontate si rimanda al programma di inizio anno, ove le stesse sono elencate in dettaglio.

Sul piano scritto gli studenti hanno affrontato esercizi di tipologia diversificata per quanto riguarda la grammatica ed il lessico oltre ad esercizi più liberi rispetto alla rielaborazione di qualche testo di natura più personale. A questo proposito, per consolidare lo scambio comunicativo e l'acquisizione di nuovo lessico, sono state proposte alcune attività video dai siti BBC e British Council su tematiche quali:

- Education in the desert (video about Springs School);
- Why are the British always apologizing?;
- About Saudi Arabian women;
- Living in a spaceship.

L'intervento di 8 ore del lettore ha incontrato notevole successo tra gli studenti, considera le tematiche scelte e la possibilità di interazione comunicativa con persona di madre-lingua in un contesto svincolato dal riscontro valutativo.

Tra le iniziative proposte dalla scuola per student del secondo anno, due hanno partecipato allo scambio con student della Base USAF di Aviano e due student hanno partecipato al gemellaggio ad Assen.

Tutti gli studenti hanno partecipato ad un incontro al Teatro Verdi intitolato 'A cup of tea with Shakespeare' e collateralmente affrontato la lettura di passi

tratti da opere dell'omonimo scrittore quali 'Hamlet', 'Measure for measure', 'Henry V', 'Richard II', 'Macbeth'.

A fine anno sono stati presentati lavori di gruppi di studenti basati sull'analisi di testi di canzoni o film .

Quale lettura estiva si consiglia un testo di narrativa e l'ascolto di qualche TED talk o BBC news.

Pordenone, 6.6.2018.

CLASSE 2 C CLASSICO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

MATEMATICA

VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO
DOCENTE: CARLO SCAGNOL

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni abbastanza diligenti, che svolgono regolarmente i compiti assegnati e partecipano in maniera vivace e spontanea al dialogo educativo. Durante il corso dell'anno hanno mostrato di saper collaborare, aiutandosi reciprocamente nel processo di apprendimento. I rapporti personali tra gli studenti si sono rafforzati nel corso dell'anno, fornendo l'impressione di una classe affiatata, con capacità organizzative, in cui le differenti individualità risultano ben assimilate e integrate. Il clima in classe è sempre molto sereno, la qual cosa ha sicuramente aiutato e reso più semplice il processo di apprendimento, nonostante siano presenti delle situazioni di difficoltà e di non sicura comprensione dei contenuti proposti.

METODI E STRUMENTI:

I nuovi argomenti sono stati introdotti, per naturali questioni di tempo, tramite lezione frontale, nella quale, però, si è cercato di privilegiare i momenti di confronto e discussione, al fine di stimolare gli studenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento. Molto tempo è poi stato dedicato alla risoluzione in classe di numerosi esercizi, sia per consolidare i concetti fondamentali, che per fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Per lo svolgimento dell'attività è stato utilizzato principalmente il libro di testo, pur invitando gli alunni ad abituarsi a prendere appunti delle lezioni frontali, da utilizzare come integrazione del libro di testo.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in orario curricolare, spiegando più volte gli stessi argomenti, eseguendo molti esercizi in classe, coinvolgendo attivamente gli alunni. La scuola ha poi attivato lo sportello didattico e gli alunni bisognosi sono stati invitati ad avvalersi di tale opportunità.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ragioni di tempo sono state proposte, principalmente, verifiche scritte, in modo da poter dedicare più tempo alle spiegazioni e alla risoluzione in classe dei numerosi esercizi di cui gli alunni hanno bisogno al fine di assimilare adeguatamente i contenuti proposti.

Per la valutazione dell'alunno, si è data importanza alla comprensione degli argomenti trattati (contrapposta alla memorizzazione meccanica di una tecnica risolutiva), al rigore formale e alle proprietà di linguaggio, nonché alla destrezza e all'eleganza nell'esecuzione e nella risoluzione dei problemi proposti. Si è, inoltre, tenuto conto della situazione generale della classe, dell'interesse mostrato, del grado di partecipazione, dell'impegno profuso e della progressione del discente nell'apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

La scomposizione in fattori, le frazioni algebriche e le equazioni fratte: il raccoglimento a fattore comune. Il raccoglimento parziale. Scomposizione riconducibile a prodotti notevoli: differenza di quadrati e quadrato di un binomio. La scomposizione del trinomio particolare. La semplificazione delle frazioni algebriche. L'addizione e la sottrazione di frazioni algebriche. La moltiplicazione di frazioni algebriche. La divisione di frazioni algebriche. La potenza di frazioni algebriche. La risoluzione di equazioni numeriche fratte. [Vol 1, cap 8, paragrafi 1,2, 3,4 – cap. 10, paragrafi 1, 2, 3]

Le funzioni: Le funzioni. Il dominio e il codominio di una funzione. Funzioni suriettive, iniettive e biiettive. La funzione inversa. La tabella e il grafico di una funzione. Particolari funzioni numeriche: la proporzionalità diretta, la proporzionalità inversa, la funzione lineare, la proporzionalità quadratica. [Vol. 1, cap 5, paragrafi 5,6, 7,8]

Le disequazioni: le disuguaglianze numeriche. Le disequazioni di primo grado. Tre modi diversi per rappresentare le soluzioni. Primo e secondo principio di equivalenza delle disequazioni. Le disequazioni numeriche intere. Lo studio del segno di un prodotto. Le disequazioni numeriche fratte. I sistemi di disequazioni. [Vol.2, cap. 12, paragrafi 1,2,3,4,7,8,]

I numeri reali e i radicali: la necessità di ampliare l'insieme \mathbb{Q} . i numeri irrazionali. I numeri reali. I radicali. Terminologia. Le condizioni di esistenza dei radicali. La proprietà invariante dei radicali. La semplificazione di radicali. La semplificazione e il valore assoluto. La riduzione di radicali allo stesso indice. Il confronto di radicali. La moltiplicazione e la divisione fra radicali. Il trasporto di un fattore fuori dal segno di radice. La potenza di un radicale. La radice di un radicale. Il trasporto di un fattore dentro al segno di radice. Somma di radicali. La razionalizzazione del denominatore di una frazione. [Vol. 2, cap 14, tutto. Cap. 15 paragrafi da 1 a 5]

Il piano cartesiano e la retta: I punti nel piano cartesiano. La distanza fra due punti. Il punto medio di un segmento. Risoluzione di problemi relativi a punti nel piano cartesiano. L'equazione di una retta passante per l'origine. Il coefficiente angolare e l'inclinazione della retta. Le equazioni degli assi cartesiani. L'equazione generale della retta in forma implicita ed esplicita. Il coefficiente angolare della retta passante per due punti. Equazione del fascio proprio di rette. Rette perpendicolari e parallele. Formula della retta passante per due punti. Formula della distanza di un punto da una retta. Calcolo del punto di intersezione tra due rette. Risoluzione di problemi sulle rette. [Vol 2, cap. 16, paragrafi da 1 a 8]

I sistemi lineari: risoluzione di sistemi lineari in due incognite con il metodo di sostituzione, e di riduzione. Problemi risolubili mediante sistemi lineari a due incognite. [Vol 2, cap. 13 paragrafi 1,2,5] *(per ragioni di tempo questo paragrafo non è stato approfondito, ma è stato affrontato principalmente per poter risolvere i problemi che richiedono il calcolo dell'intersezione fra le rette nel piano cartesiano)*

► SCIENZE NATURALI ◀

docente Fulvia Tedeschi

► Osservazioni sulla classe

Il gruppo classe ha risposto in modo positivo all'attività didattica proposta nel corso dell'anno. Nonostante differenze individuali nella partecipazione spontanea, la 2^aC nel suo insieme è risultata classe collaborativa, vivace, curiosa; gli allievi hanno saputo creare e mantenere un clima di lavoro sereno e piacevole, che costituisce sicuramente un punto di forza della classe. Impegno e modalità di lavoro, tuttavia, non sono stati all'altezza del positivo comportamento in aula: si è registrato infatti uno studio essenzialmente mnemonico, scarsamente autonomo in alcuni allievi, poco approfondito e discontinuo in altri e tale, in entrambi i casi, da non consentire rielaborazioni pienamente soddisfacenti dei contenuti proposti. Ne è seguita una preparazione media di livello sicuramente sufficiente, ma non brillante. Solo alcuni allievi hanno messo in evidenza un metodo di lavoro efficace, ben consolidato e conseguito risultati costantemente positivi.

A conclusione del biennio si può affermare che gli obiettivi, espressi nel Piano di lavoro, sono stati conseguiti parzialmente e ad un livello sufficiente- quasi discreto da buona parte degli allievi, pienamente solo da alcuni.

► Contenuti disciplinari

L'attività didattica si è svolta regolarmente; il programma è stato sviluppato coerentemente con quanto inserito nel Piano di lavoro. La classe ha anche svolto una attività laboratoriale, curata da Eupolis, a ValleVecchia (VE) per lo studio dell'ambiente litoraneo e l'adattamento degli organismi (progetto "*Alla scoperta degli ambienti naturali del territorio*")

CHIMICA e BIOLOGIA

•Le grandezze e le misure (*consolidamento*)

S.I. di unità di misura; grandezze fisiche fondamentali e derivate, estensive ed intensive

•La composizione della materia (*consolidamento*)

Sistemi omogenei ed eterogenei; sostanze pure e miscugli; atomi e molecole. Simbologia chimica di elementi e composti

Soluzioni, concentrazioni percentuali, solubilità

•La materia e le sue trasformazioni chimiche

Leggi di Lavoisier, Proust. Reazioni chimiche e bilanciamento

•Elementi di chimica generale e biomolecole(a grandi linee)

Struttura dell'atomo: particelle subatomiche; numero atomico, numero di massa, massa atomica relativa, isotopi. Rappresentazione di Lewis e regola dell'ottetto. Ioni + e - . Legame covalente e ionico.

Elettronegatività. Interazioni intermolecolari. L'acqua e le sue proprietà.

Concetto di pH. Il C elemento base dei composti organici; monomeri e polimeri. Carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici, ATP

•Gli organismi e il loro ambiente(a grandi linee)

Caratteristiche comuni dei viventi e livelli di organizzazione

Biosfera: struttura e dinamica di comunità ed ecosistemi

Flusso di energia e ciclo delle sostanze; reti alimentari

•L'organizzazione cellulare

Teoria cellulare. Cellula procariotica, eucariotica, animale e vegetale.

Organismi autotrofi ed eterotrofi. Strutture cellulari e loro funzioni

•L'attività delle cellule

Energia per il lavoro della cellula e ATP (*cenni*)

Struttura della membrana plasmatica e scambi cellulari attraverso essa

•La divisione cellulare e la riproduzione

Riproduzione sessuata e asessuata. Cellula diploide, aploide, somatica e sessuale. Ciclo cellulare. Mitosi e meiosi, gametogenesi

•I principi dell'ereditarietà

Il lavoro sperimentale di Mendel. Le sue leggi ed alcune applicazioni alla genetica umana

•La biodiversità e la classificazione dei viventi(a grandi linee)

Biodiversità: importanza, principali minacce

I livelli gerarchici della classificazione

I 5 regni (procarioti, protisti, funghi, piante e animali)

•Studio dell'ambiente litoraneo e adattamento degli organismi

► **Metodi e strumenti didattici**

Il lavoro in classe è stato attuato secondo quanto riportato nel Piano di lavoro; si è articolato in lezioni frontali, lezioni dialogate, analisi guidate, esecuzione di esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, lavoro di gruppo. In Chimica, nel primo quadrimestre, si è dedicato spazio al consolidamento delle competenze del primo anno, sia con un ripasso iniziale dei concetti base, sia con interventi di rinforzo, per lo più consistenti nella risoluzione guidata di esercizi. Riguardo Biologia, nel primo periodo si è cercato di impostare il metodo di lavoro sul testo, analizzandone la struttura, costruendo schemi di sintesi e commentando le illustrazioni più significative che, al pari del testo scritto, hanno

costituito, per alcuni argomenti, fondamentale materiale di studio sul quale riflettere e consentito una sintesi più immediata delle informazioni. Nella trattazione degli argomenti i testi in adozione hanno rappresentato lo strumento di base, integrati da brevi appunti stesi dagli allievi e dall'uso di materiale multimediale, consultato in classe e spedito agli allievi tramite posta elettronica, sia per stimolare l'interesse, sia, secondo i casi, per chiarimenti, approfondimenti o sintesi. Si è ricorsi all'utilizzo di materiali ed attrezzature in dotazione al laboratorio di Scienze.

► **Strumenti e criteri di verifica e di valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata in classe in modo non formalizzato, per lo più tramite brevi interventi orali, esecuzione di esercizi scritti, correzione del lavoro a casa. Sono state invece formalizzate le verifiche sommative costituite da *prove orali* (interrogazioni tradizionali, colloqui brevi) e da *prove scritte* (strutturate, semistrutturate, esercizi di applicazione). La valutazione, oltre ad avere come riferimento il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità disciplinari, ha tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica, della continuità e dell'impegno mantenuti nel lavoro personale, dell'interesse dimostrato e del confronto evidenziato rispetto al livello di partenza.

► **Attività di sostegno**

Interventi di rinforzo sono stati effettuati in classe, nel contesto della normale attività didattica, come già accennato. Soltanto una volta, per un'ora, alcuni allievi si sono avvalsi del sostegno pomeridiano (sportello) in Chimica; tale attività, se affrontata in modo serio e con tempestività, avrebbe rappresentato, per gli allievi in difficoltà, una opportunità per ottenere i necessari chiarimenti ed indicazioni di lavoro mirate.

Pordenone, 6 giugno 2018

L'insegnante

Fulvia Tedeschi

MATERIA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE - MAURIZIO BRESSAN

Presentazione dei livelli raggiunti

La classe 2C del *liceo classico* è costituita da otto elementi di sesso maschile e da tredici di sesso femminile. La maggior parte dei suoi componenti nel corso dell'anno scolastico ha tenuto un *comportamento* corretto e rispettoso; ha partecipato con interesse e impegno a tutte le proposte motorie. La globalità degli studenti, nel limite delle loro capacità, si è messa alla prova anche nelle attività motorie più impegnative, faticose, complesse e competitive.

Clima: il gruppo nell'insieme è ben assortito, unito, sufficientemente partecipe e abbastanza collaborativo. Comunica in modo spontaneo, rispettoso e solidale

Le *lezioni* si sono tenute il sabato dalle 10.10 alle 12.10 nella palestra di Borgo Meduna nel primo quadrimestre, nella palestra di Villanova nel secondo quadrimestre

La *programmazione* ha avuto uno sviluppo regolare, nonostante che le singole lezioni abbiano risentito del tempo utilizzato per i trasferimenti scuola-palestra, per le diverse iniziative didattiche e culturali programmate in orario curriculare, infine per i miei impegni istituzionali.

Competenze

Il costante impegno e un minor affanno nell'affrontare alcune proposte presentate, hanno permesso a quasi tutti gli studenti di progredire nelle abilità motorie, così da supplire ai loro limiti iniziali.

Spesso i risultati delle verifiche sullo sviluppo delle capacità condizionali di velocità, forza e resistenza, hanno evidenziato per alcuni studenti esiti *appena sufficienti*, rispetto alle tabelle di riferimento riportate nei testi di scuola media superiore. È necessario che tutti gli studenti affrontino, nell'ambito delle capacità condizionali, le esercitazioni con maggior consapevolezza, cercando di dare il massimo delle loro capacità, in modo da cimentarsi nelle verifiche con determinazione e piacere di mettersi in gioco nella prova.

Nella classe si osservano tre livelli di competenze e abilità motorie:

Livello fondamentale - durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo, lo studente è quasi sempre stato in grado di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo individuale e di squadra, ha padroneggiato semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. È stato in grado di rispettare autonomamente le regole sportive ed educative. L'impegno e un atteggiamento propositivo potranno essere in futuro un'occasione di miglioramento.

Livello intermedio - durante le attività individuali o di gruppo, lo

studente è stato in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili successivamente proposte. Durante il gioco sportivo individuale e di squadra, ha dimostrato di padroneggiare le capacità coordinative e le tattiche di gioco, consone al raggiungimento dell'obiettivo richiesto. È inoltre stato in grado di applicare le diverse regole sportive ed educative, necessarie per ottenere risultati positivi per sé e per il gruppo.

Livello *avanzato* - durante le attività individuali o di gruppo, lo studente è stato in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili o diverse successivamente proposte, riconoscendo ruoli e compiti necessari per il raggiungimento di uno scopo prefissato. Durante il gioco sportivo individuale e di squadra, ha dimostrato di padroneggiare con disinvoltura e creatività le proprie capacità motorie, e ha anche saputo proporre e utilizzare le diverse tattiche di gioco. Lo studente è stato infine capace di riconoscere e utilizzare le regole sociali di rispetto, come strumento di convivenza civile.

Contenuti disciplinari svolti

Sono stati svolti e trattati gran parte degli argomenti programmati. Altri non sono stati svolti e/o trattati; altri ancora solo accennati. Le cause sono da individuare nel protrarsi dello sviluppo di alcune attività didattiche, della condizione fisica-motoria di alcune alunne, nei diversi impegni extrascolastici della classe, in altri incarichi didattico-educativi e personali del docente, che hanno complicato le proposte di alcune esercitazioni, specie quelle più tecniche: giochi sportivi, capacità coordinative, pre-acrobatica, AcroSport.

Non sono stati approfonditi particolari argomenti teorici di sport, fisiologia, anatomia, ma sono stati solo forniti i cenni necessari alla presentazione dell'attività pratica.

Metodologia e verifica

Sono state seguite le linee guida indicate nella stesura della programmazione annuale. Si rimarca che i criteri adottati per la verifica e la valutazione, sono legati non solo alla prestazione motoria e agonistica, ma anche dall'impegno rispetto alle consegne affidate; all'atteggiamento espresso responsabile, motivato, collaborativo, funzionale, rinunciatario o passivo; al controllo del comportamento e dell'emotività nel rispetto delle regole sportive e sociali; della presenza e dell'assiduità nello svolgimento delle lezioni pratiche; del saper usare il linguaggio tecnico proprio della disciplina.

È stata verificata anche l'autonomia nel gestire il gruppo di pari in attività da loro organizzate durante le lezioni, in base al metodo "*peer to peer*" di apprendimento partecipativo.

Nello spingere gli allievi ad automotivarsi per superare i propri limiti, si è tenuto conto sempre delle caratteristiche morfologiche di partenza. Chi

manifestava problemi di salute, poteva limitare l'impegno nell'eseguire le proposte motorie.

Gli studenti con esonero hanno svolto a casa ricerche scritte in ambito sportivo e relazionale; inoltre hanno sviluppato unità di studio con successive verifiche ad esse attinenti; hanno svolto compiti di giuria, arbitraggio e assistenza tecnica. Inoltre è stato loro richiesto talvolta di svolgere a voce parti di lezione, usando un linguaggio appropriato alla disciplina, in modo da poter valutare anche il loro grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie a un significativo coinvolgimento in "proposte pratiche" di attività. Nel limite delle loro capacità si è richiesto loro di eseguire in modo concreto anche alcune attività pratiche.

Sono stati valutati infine anche la cura per l'uso dell'abbigliamento adatto e consono a svolgere l'attività e il rispetto delle strutture e dei materiali. Essere sprovvisti dell'abbigliamento sportivo, rappresentava una nota rilevante di demerito nella valutazione finale.

Obiettivi raggiunti: conoscenze, competenze e capacità

Rispetto alle attività proposte nell'ambito della programmazione curriculare, gli studenti hanno dimostrato, tenendo conto delle loro personali caratteristiche - morfologiche, sociali, sportive ed atletiche - di aver raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze, abilità e capacità: conoscenza del linguaggio specifico della disciplina; conoscenza e consapevolezza dei propri mezzi, finalizzati a dare il meglio di sé, a sostenere con successo un compito motorio o un'azione sportiva; abilità nell'affrontare prove di velocità, resistenza e forza; capacità di coordinare movimenti efficaci per risolvere situazioni motorie anche complesse; capacità di preparare ed organizzare un gioco sportivo di squadra, in questo ambito proporre ed utilizzare tattiche di gioco adeguate; capacità di riconoscere che il movimento contribuisce in modo efficace alla formazione della propria personalità e concorre a mantenere un comportamento di vita rispettoso e leale anche verso le persone meno dotate; conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e della tutela della propria salute.

Suggerimenti e miglioramenti

Come già indicato nel corso dell'anno scolastico, suggerisco di adottare sane abitudini di vita andare a correre e a camminare più spesso, usare la bicicletta per gli spostamenti, considerare il movimento una base importante per la crescita e la scoperta consapevole del proprio corpo.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO 2Cc anno scol. 2017/18

NARDO EMANUELA - RELIGIONE

Il gruppo classe che si avvale dell'I.R.C. è costituito da 19 studenti su 21, si è dimostrato da subito interessato e collaborativo. Sensibile alle tematiche proposte e disponibile anche ad approfondimenti personali. Nel corso dell'anno la classe ha acquisito un metodo di lavoro consapevole e talvolta anche autonomo. Il clima classe è allegro e gioioso. I comportamenti sempre molto corretti. I livelli raggiunti sono da ritenersi globalmente ottimi.

ARGOMENTI TRATTATI

Lavoro interattivo: condivisione esperienze estive. Giovani e relazioni: "il mio universo personale". Adolescenza e amicizia: le qualità dell'amicizia. Giovani, comunicazione ed educazione. Educazione e maleducazione ai tempi di internet. Stili comunicativi. Introduzione alla Sacra Scrittura. Suddivisione, canone, ispirazione. Mappa cognitivo-emozionale sulla Bibbia. Incontro testimonianza su giovani e divertimento. Il Natale tra mito, storia e religione. Introduzione allo studio delle grandi religioni. Sincretismo e relativismo. Lavoro di ricerca sulle grandi religioni: religioni orientali, Buddismo, Induismo, Ebraismo, Cristianesimo. Il Cristo storico e il Cristo della fede. L'incontro del cristianesimo con la cultura greco-romana. Visita alle chiese di Pordenone centro.

COMPETENZE Lo/a studente/ssa sarà in grado di: porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana; rilevare il contributo sempre attuale della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; impostare una riflessione sull'esperienza umana e sulla sua possibile apertura al trascendente riconoscendo la natura e la proposta del linguaggio religioso-cristiano.

STRATEGIE DIDATTICHE Lezione dialogata, lezione frontale, lavori di gruppo, lettura di fonti, testi ed articoli; schematizzazione concetti; visione critica di film o documentari; riflessione personale e di gruppo orale o scritta; giochi di simulazione; ricerca personale di materiali a tema, brainstorming. La scelta delle diverse strategie d'intervento è volta a favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

STRUMENTI DI VERIFICA La verifica dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte attraverso

esposizioni orali, questionari, testi scritti, prodotti multimediali. La valutazione si basa sulla partecipazione attiva e collaborativa in classe, sulla disponibilità alla ricerca e all'approfondimento domestico, sui contributi originali presentati criticamente

Totale ore di lezione 24

6 giugno 2018

Relazione finale attività svolta

Ora di potenziamento in Economia delle classi Seconde, biennio del Classico

Liceo Leopardi- Majorana, Pordenone

A.s. 2017/2018

Prof.ssa IANULARDO Antonella

1. Ora laboratoriale di Economia: classi 2[^]AC, 2[^]BC, 2[^]CC, 2[^]DC

In ragione del potenziamento di queste classi già avvenuto in Diritto lo scorso anno- a.s. 2016/17-, quest'anno si è scelto di proporre loro un corso di Economia, incentrato su un ciclo di video-lezioni tenute dal prof. Pietro Alessandrini e dai suoi collaboratori Mario Pepe e Giulia Bettin (www.raiscuola.rai.it).

Questo l'elenco degli argomenti trattati:

- L'economista utile
- La moneta
- Le imprese
- Le banche e il credito
- Sviluppo e sottosviluppo
- Reddito, ricchezza e benessere
- La bilancia dei pagamenti
- Le crisi finanziarie
- Il debito pubblico
- La Banca centrale

Testo di riferimento: ALESSANDRINI Pietro, PEPE Mario, BETTIN Giulia, Viaggio nell'economia, Il Mulino, 2013).

Si è proceduto all'ascolto delle lezioni, successivamente spiegate e commentate, annotandone i punti essenziali.

Non è stato possibile avere a scuola il prof. Alessandrini per rivolgergli domande finali circa gli argomenti trattati. Si è individuato, dunque, un altro strumento di approfondimento di tali argomenti nella Relazione annuale sul 2016 della Banca d'Italia, contenente un'ampia analisi dei principali sviluppi dell'economia italiana e internazionale nell'anno in oggetto (www.bancaditalia.it).

Singoli capitoli di questa relazione sono stati affidati ad altrettanti gruppi formatisi spontaneamente nelle classi seconde, che hanno provveduto ad analizzarli e a restituirne la comprensione alla classe in documenti di sintesi, in formato Power Point.

Il corso ha suscitato interessi, curiosità, domande. Si intravede, in prospettiva, la possibilità di riprenderlo con l'apporto teorico ulteriore di economisti come Leonardo Becchetti

(www.benecomune.net) e Enrico Giovannini (asvis.it/), e di integrarlo con una lettura di capitoli scelti dei rapporti annuali ISTAT (www.istat.it).

Antonella Ianulardo

Pordenone, 3 giugno 2018